

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 2 POSTI DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – FISIOTERAPISTA (CAT. D)
INDETTO IN FORMA CONGIUNTA TRA AZIENDA USL E AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA**

DOMANDE PROVA ORALE

1. Le principali caratteristiche del paziente con esiti di stroke – fase acuta
2. Le principali caratteristiche del paziente con esiti di stroke – fase subacuta
3. Le principali caratteristiche del paziente con esiti di stroke – fase degli esiti
4. Le principali menomazioni senso-motorie del paziente con esiti di stroke
5. Le misure di outcome negli esiti di stroke
6. Il trattamento nella fase acuta del paziente con esiti di stroke
7. Il trattamento nella fase sub acuta del paziente con esiti di stroke
8. Il trattamento nella fase degli esiti del paziente con esiti stroke
9. I disturbi delle funzioni corticali superiori associati allo stroke
10. Le principali problematiche dell'arto superiore nel paziente emiplegico
11. Il trattamento pusher syndrome nel paziente emiplegico
12. Esercizio di carico con il paziente emiplegico sinistro
13. Esercizio di carico con il paziente emiplegico destro
14. Il trattamento della sindrome spalla-mano nel paziente emiplegico
15. Le facilitazioni al cammino nel paziente emiplegico destro
16. Esecuzione delle scale con il paziente emiplegico destro
17. Esecuzione delle scale con il paziente emiplegico sinistro
18. Le facilitazioni al cammino nel paziente emiplegico sinistro
19. Le problematiche senso-motorie del paziente con Trauma Cranio Encefalico (TCE) in fase riabilitativa
20. Il trattamento del paziente con Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA) nella fase acuta
21. Le ortesi utilizzate da pazienti con danno del Sistema Nervoso Centrale (SNC)
22. Gli ausili utilizzati da pazienti con danno del Sistema Nervoso Centrale (SNC)
23. Disturbi funzioni corticali superiori associati al Trauma Cranio Encefalico (TCE)
24. Le problematiche motorie dei pazienti con lesione cerebellare
25. Le strategie di trattamento di pazienti con lesione cerebellare

26. La riabilitazione del paziente amputato di coscia in fase acuta
27. La riabilitazione del paziente amputato di coscia in fase riabilitativa
28. Le caratteristiche del paziente con morbo di Parkinson
29. Le facilitazioni al cammino nel paziente con morbo di Parkinson
30. Il trattamento riabilitativo del paziente con morbo di Parkinson
31. Il trattamento del paziente con frattura pertrocanterica del femore sinistro trattata con chiodo gamma: fase acuta
32. Il trattamento del paziente con frattura pertrocanterica del femore destro trattata con chiodo gamma: fase acuta
33. Il trattamento del paziente con frattura pertrocanterica del femore sinistro trattata con chiodo gamma: ad un mese
34. Il trattamento del paziente con frattura pertrocanterica del femore sinistro trattata con chiodo gamma: ad un mese
35. Artroprotesi cementata anca sinistro accesso laterale: trattamento in prima giornata
36. Artroprotesi cementata anca destra accesso laterale: trattamento in prima giornata
37. Artroprotesi cementata anca destra accesso laterale: trattamento in terza giornata
38. Artroprotesi cementata anca sinistra accesso laterale: trattamento in terza giornata
39. Artroprotesi cementata anca sinistra accesso anteriore: trattamento in prima giornata
40. Artroprotesi cementata anca destra accesso anteriore: trattamento in prima giornata
41. Artroprotesi cementata anca destra accesso anteriore: trattamento in terza giornata
42. Artroprotesi cementata anca sinistra accesso anteriore: trattamento in terza giornata
43. Artroprotesi di ginocchio destro in paziente di 75 anni: trattamento in terza giornata
44. Artroprotesi di ginocchio sinistro in paziente di 75 anni: trattamento in terza giornata
45. Artroprotesi di ginocchio sinistro in paziente di 40 anni: trattamento in terza giornata
46. Artroprotesi di ginocchio destro in paziente di 40 anni: trattamento in terza giornata
47. Paziente di 50 anni con sindrome algodistrofica alla mano destra (in seguito ad evento traumatico AS dx): trattamento
48. Paziente di 50 anni con sindrome algodistrofica alla mano sinistra (in seguito ad evento traumatico AS sx): trattamento
49. Paziente di 70 anni con grave gonartrosi destra: segni, sintomi e trattamento riabilitativo
50. Paziente di 70 anni con grave gonartrosi sinistra: segni, sintomi e trattamento riabilitativo
51. Paziente di 45 anni con spalla sinistra congelata: impostazione del trattamento riabilitativo
52. Paziente di 45 anni con spalla destra congelata: impostazione del trattamento riabilitativo
53. Paziente di 70 anni con artrosi alla spalla sinistra: impostazione del trattamento riabilitativo

54. Paziente di 70 anni con artrosi spalla destra: impostazione del trattamento riabilitativo
55. Paziente di 50 anni con lesione della cuffia dei rotatori della spalla trattata chirurgicamente: impostazione intervento riabilitativo
56. Paziente con esiti di frattura del piatto tibiale destro trattata conservativamente con tutore: trattamento a 2 mesi dall'evento, carico concesso al 50%
57. Paziente con esiti di frattura del piatto tibiale sinistro trattata conservativamente con tutore: trattamento a 2 mesi dall'evento, carico concesso al 50%
58. Paziente di 78 anni con esiti di frattura composta all'omero destro trattata conservativamente con tutore: trattamento a 30 gg dall'evento
59. Paziente di 78 anni con esiti di frattura composta dell'omero sinistro trattata conservativamente con tutore: trattamento a 30 gg dall'evento
60. Caratteristiche principali del paziente con esiti di mielolesione
61. Quali sono le attività del fisioterapista domiciliare?
62. Quali modifiche ambientali, per un grande anziano, affetto da comorbidità rivestono particolare importanza?
63. Nel contesto di una RSA riguardo ai pazienti affetti da parkinsonismo il personale ausiliario deve essere informato su quali caratteristiche della malattia?
64. Quali sono le caratteristiche del tessuto muscolare?
65. Quando il paziente emiplegico può essere in grado di effettuare il passaggio da seduto a in piedi?
66. Quale è obiettivo specifico dell'intervento della Terapia occupazionale?
67. Quali sono i segni della disfagia?
68. Quali sono le caratteristiche del bendaggio funzionale?
69. Quali sono le caratteristiche di splint o tutori?
70. Quando è indicato l'uso di ortesi statiche?
71. Come si effettua l'esame obiettivo?
72. La rieducazione al cammino può avvenire quando il paziente ha raggiunto
73. Che cosa sono gli ausili?
74. Che cosa possono comprendere i disturbi cognitivi conseguenti ad ictus?
75. La sinergia in estensione dell'arto inferiore, dopo ictus, è caratterizzata da...
76. La sinergia flessoria dell'arto superiore, dopo ictus, è caratterizzata da...
77. Quali attività si caratterizzano nel trattamento del paziente sottoposto a cardiocirurgia?
78. Che cosa sono i LEA?

79. Che cosa si intende per “rischio clinico”
80. Cosa valuta la “Scala di Barthel”?
81. Cosa è il PRI?
82. Quali sono le fasi del processo fisioterapico?
83. In una RSA il paziente, poco prima di effettuare la seduta di fisioterapia cade accidentalmente e batte la testa, quale comportamento deve seguire il fisioterapista?
84. Per favorire la comunicazione con un paziente affetto da Alzheimer quale comportamento deve tenere il fisioterapista?
85. Come si effettua l'esame obiettivo?
86. Quali effetti induce la tecnica del massaggio?
87. Quali tecniche sono utilizzate nella riabilitazione del pavimento pelvico?
88. Il metodo Bobath si rivolge a pazienti con quali caratteristiche?
89. Nella fase dell'allettamento del paziente emiplegico quali posizioni sono da preferire per evitare l'insorgenza di schemi patologici agli arti?
90. La metodica RPG (Rieducazione Posturale Globale) ha come principio d'intervento...
91. Quali elementi costituiscono l'apparato respiratorio?
92. Cosa si intende per “artrodesi”?
93. Quale trattamento è indicato nella frattura di rotula?
94. Quali attività fanno parte dell'intervento riabilitativo domiciliare?
95. Quale ruolo riveste il “caregiver” nel contesto del trattamento riabilitativo domiciliare?
96. Quali sono i fattori benefici dell'idrochinesiterapia”?
97. Che cosa indica il termine “ergoterapia”?
98. In quali categorie di pazienti si può riscontrare un disturbo della deglutizione?